



PAOLO MEDEOSSI

LA CITTÀ CHE INIZIA PER U

UNO DEI GIORNALISTI PIÙ CONOSCIUTI E AMATI DEL MESSAGGERO VENETO INAUGURA LA COLLANA DELLE "CITTÀ INVISIBILI"

UDINE COME NON L'AVETE MAI VISTA, COME NON È STATA MAI NARRATA: STORIE SCOMPARE, ANGOLI NASCOSTI, PROSPETTIVE RIBALTATE, PERSONAGGI SORPRENDENTI: NE ESCE L'ANIMA DI UDINE E DEGLI UDINESI.

Lancio al Festival Vicino/Lontano - Premio Terzani a Udine (maggio 2017).

Dati tecnici

ISBN: 9788899368098

Pagine: 144

Prezzo: 12 €

Formato: 12x18

Autore: Paolo Medeossi

Collana: Le città invisibili / 1

In libreria: maggio 2017

ISBN 978-8-89936-809-8



9 788899 368098 >

Udine è una piccola città del Nord Est, sfiorata da un'autostrada dove la gente di mezza Europa passa senza quasi accorgersi della sua esistenza. Cosa nasconde sotto la sua pelle? Che cosa la rende unica e speciale?

Guidati dall'angelo del Tiepolo, la voce narrante che ci condurrà per mano in questo piccolo e originale viaggio, scopriamo il ladro nel Duomo, incrociamo l'ostetrica in via Mercato Vecchio, camminiamo in mezzo alle rogge che animano la vita sotterranea della città. Seduti sugli scalini di Piazza Libertà, ascoltiamo le signore delle confetterie che ci svelano l'amore-odio verso mamma Venezia e chiudiamo la giornata in una delle osterie del centro.

Io non sto a dirvi che qui, a U, si vive nel miglior pianeta possibile perché non voglio affatto proporre una sorta di guida turistica dove, giustamente, inevitabilmente, si deve sempre mostrare il bello e il suggestivo di un luogo nascondendo la polvere sotto il tappeto. Io invece voglio essere una sorta di indagatore dell'invisibile.

LE CITTÀ INVISIBILI: UNA SERIE DI VOLUMI AGILI, SCRITTI DA PENNE BRILLANTI, DOVE PROSSIMAMENTE VERRANNO SVELATE PORDENONE, VENEZIA, TRIESTE, MILANO, PADOVA, TREVISO...



Paolo Medeossi nato a Udine nel 1952, fin da ragazzo ha fatto il cronista al Messaggero Veneto cercando di sgrezzarsi e di imparare da giornalisti come Vittorino Meloni, Mario Blasoni, Lino Pilotti, Dino Menichini, Mario Quargnolo. Scuola severa e rigorosa nel cercare sempre l'anima segreta delle cose, udinesi e friulane. Poi crescendo ha conosciuto gli scrittori e i poeti, con una predilezione reciprocamente amichevole per Sergio Maldini, Pierluigi Cappello, Federico Tavan e Leonardo Zannier. Assieme ad Aldo Colonnello ha curato due libri dedicati al poeta Tavan (*Augh e Mi è capitato*) e ha scritto prefazioni per diversi altri libri su temi e autori locali. Per Bottega Errante Edizioni ha

pubblicato il racconto *La forza silenziosa di chi non dubitò di sé* all'interno di *La notte che il Friuli andò giù* (2016). Con questo libro per la prima volta dà corpo e anima a un'idea personale, dedicata alla sua città e a chi ci vive, con passione e tenerezza.